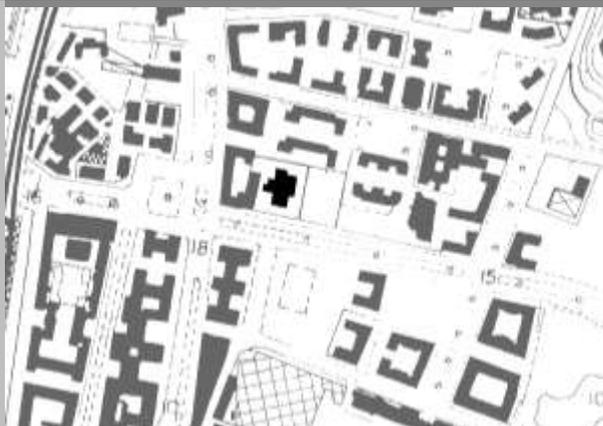


15- scuola in via Giustiniano Imperatore, 71



MATRICOLA EDIFICIO	
MUNICIPIO	XI
ARCHIVIO CONSERVATORIA	posizione ex 39, 271/1996
CATASTO	foglio , part.
TIPO DI SCUOLA	scuola dell'infanzia
DENOMINAZIONE ATTUALE	"Gelsomino"
DENOMINAZIONE ORIGINALE	
UBICAZIONE	via Giustiniano Imperatore, 71
TIPO DI PROVENIENZA	nuova costruzione su area di proprietà comunale
PROGETTISTA	
DIRETTORE DEI LAVORI	
IMPRESA	
REALIZZAZIONE	1978
TECNICA COSTRUTTIVA	cemento armato
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq 3000
SUPERFICIE COPERTA	mq 2365
CUBATURA EDIFICIO	mc 7800 circa
VALORE INVENTARIALE STORICO	
ALTRE FUNZIONI	sede associazioni di quartiere



A) LA STORIA DELL'EDIFICIO

- 1 - CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO
- 2 - CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

- 1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA
- 2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI

C) LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2010)

- 1 - RILIEVO FOTOGRAFICO
- 2 - STATO DI CONSERVAZIONE
- 3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

D) LA SCUOLA ECO-EFFICIENTE: ANALISI E POTENZIALITA'

- 1 - SISTEMA ARCHITETTONICO-AMBIENTALE
- 2 - POTENZIALITA' PRELIMINARI DEL PROGETTO DI TRASFORMAZIONE ECO-EFFICIENTE

E) LE QUALITA'

- 1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI
- 2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

A LA STORIA DELL'EDIFICIO



1 A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

L'edificio scolastico sorge al centro di un lotto su via Giustiniano Imperatore, strada a scorrimento veloce perpendicolare a via Cristoforo Colombo che arriva fino a largo Leonardo da Vinci.

La costruzione a due piani si trova ad una quota più bassa rispetto a via Giustiniano Imperatore. Un piano pilotis e sopra, alla quota stradale, la scuola. Lo spazio all'aperto di pertinenza della scuola è ad una quota ancora più in basso.

Il lotto confina:

-a nord e a ovest con fabbricati intensivi a carattere residenziale;

- a est con un'area libera destinata a parcheggio. Più in là si trova una costruzione bassa destinata ad asilo nido "Aquilone".

L'edificio a pianta centrale è un interessante esempio di scuola della fine degli anni '70, caratterizzato da ampie superfici vetrate e da tetti a falda a forte pendenza. Costruita secondo i dettami pedagogici dell'epoca la scuola è impostata su uno spazio centrale per le attività collettive più alto rispetto agli altri ambienti e illuminato da una finestra a nastro. A questo spazio vengono annesse:

-verso sud, ovest e nord le tre unità didattiche composte ognuna da un'aula con i relativi servizi igienici.

-verso est l'unità della mensa con relativi servizi e cucina.

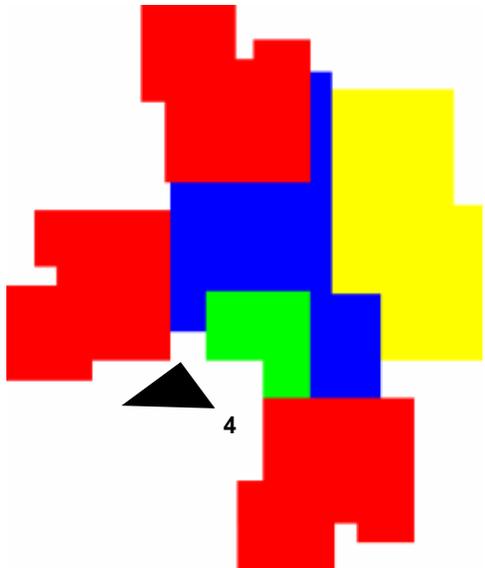
Attraverso una scala si accede ad un ambiente coperto da un tetto ad una falda, sopra ogni unità didattica, destinato ad attività speciali.

A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

Data Inizio Lavori	3/6/1975
Data fine Lavori	24/5/1978
Verbale Consegn	20/7/1978

FONTI

-Archivio conservatoria del Patrimonio Immobiliare di Roma POS. 271/1996



1 visione d'insieme; 2 l'edificio dall'esterno; 3 lo spazio centrale per le libere attività

4 schema funzionale: Blu: atrio e spazi di connettivo; Rosso: unità didattiche con le aule e i relativi servizi igienici; Giallo: mensa con cucina e relativi servizi; Verde: locali per il personale

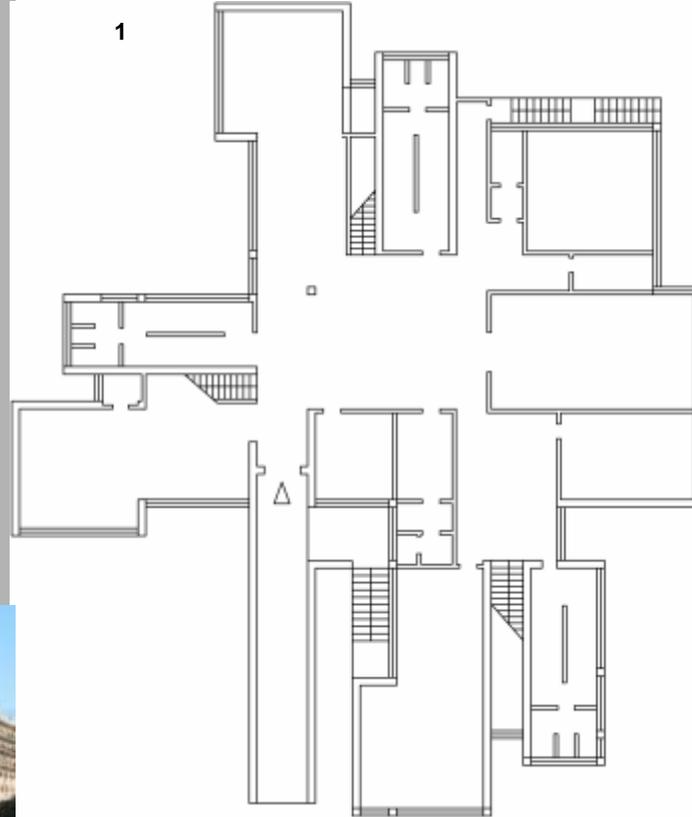
B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI



1 pianta del piano occupato dalla scuola redatta da arch. Valeria Lupo

2 l'edificio visto da via Giustiniano Imperatore

3 l'aula speciale al primo piano



B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

Composta da:

- piano pilotis aperto;
- piano sovrastante con ingresso a quota stradale, 3 sezioni didattiche, mensa e servizi, ambienti per il personale;
- piano con quattro aule speciali.

SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO mq 3000

SUPERFICIE COPERTA mq 2365

SPAZI COPERTI

piano sotto il livello stradale: pilotis

piano rialzato: ambiente centrale per le libere attività; area mensa con due refettori, cucina, servizi igienici e dispensa. Quest'area risulta dotata di accesso indipendente. Tre unità didattiche (aula e relativi servizi igienici); due ambienti per la segreteria e per il personale; tre corpi scala.

primo piano: quattro aule speciali

SUPERFICIE SCOPERTA TOTALE mq 635

SPAZI SCOPERTI:

Cortile pavimentato attrezzato con pensiline, giochi e giardino con l'orto e le erbe officinali.

PIANI FUORI TERRA 3

CORPI SCALA 3 interni, 2 esterni

ALTEZZA MEDIA LOCALI m 3,30

CUBATURA mc 7800 circa

3

B LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI



L'edificio e lo spazio esterno



Lo spazio per le libere attività



L'ingresso alla scuola e una delle scale interne che portano alle aule speciali del piano superiore



I servizi igienici

B2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI

-Fondazioni: platea in cemento armato

-Strutture in elevazione verticali: muratura di tamponamento con doppia parete a foratoni. Il rivestimento esterno ed interno è stato eseguito in granigliato plastico.

-Strutture in elevazione orizzontali: solai in cemento armato.

-Coperture: in parte a tetto e in parte a terrazzo

-Scale: in cemento armato.

-Tramezzature: in laterizio.

-Finiture esterne: rivestimento in travertino nella fascia basamentale. Parte sovrastante intonacata e tinteggiata.

-Serramenti esterni: Gli infissi sono in alluminio con apertura a battente nelle aule e a vasistas nei servizi igienici e nello spazio centrale.

-Dispositivi di oscuramento: avvolgibili in pvc. L'aula della mensa è dotata di tende.

-Finiture interne:

scale: gradini e pianerottoli in marmo.

pavimenti: in gomma in tutti gli ambienti interni tranne che

-nei servizi igienici in piastrelle di gres.

-nelle aule in parquet.

-pareti: intonacate e tinteggiate, piastrelle in gres nei servizi igienici.

soffitti: intonacati e tinteggiati; controsoffitto in lastre di cartongesso con orditura in vista nella mensa.

Serramenti interni in legno rivestiti di laminato plastico.

-Spazi esterni:

Scale gradini e pianerottoli in marmo e ringhiera in ferro.

Pavimenti: in parte in marmittoni di travertino, in parte in doghe di legno. In gres nel piano pilotis.

-Impianti: Impianto di riscaldamento centralizzato a termosifoni, idrico, elettrico, fognature e televisivo.

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO

La scuola vista da via Giustiniano Imperatore



L'ingresso alla scuola



Il piano pilotis



Lo spazio aperto attrezzato



Lo spazio centrale illuminato dalle finestre a nastro



La mensa



Le aule al piano terra e al primo piano



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2010)

C2 - LO STATO DI CONSERVAZIONE

L'aula



Il giardino con le attrezzature per il gioco



La parte dell'edificio occupata dalla scuola è in buone condizioni di conservazione, gli spazi interni sono stati oggetto di lavori di manutenzione operati nel tempo per adeguare la scuola alle normative vigenti. Tali lavori hanno comportato la sostituzione di parte delle finiture originali, come avvenuto per il pavimento delle aule, interessate da una recente opera di manutenzione insieme ai relativi servizi igienici.

La parte di edificio al piano sottostante invece si trova in cattivo stato di manutenzione ed è in disuso, solo nei mesi caldi in parte viene usata per rappresentazioni e per le mostre dei lavori fatti durante l'anno. Pertanto è stato in parte chiuso da una recinzione che impedisca ai bambini di accedere alle zone maggiormente degradate. Non è stato possibile chiuderlo interamente perché attraverso questo si arriva con due rampe di scale al giardino sottostante.

Il giardino, dotato delle strutture necessarie allo svolgimento sia della didattica che del gioco, si trova per la quasi totalità dello spazio in buone condizioni di manutenzione, fatta eccezione per la parte verso il parcheggio che risulta abbandonata.

La parte di giardino inutilizzata



Il piano pilotis



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2010)

C3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

Rispetto al progetto originario sono state operate solo alcune modifiche sia per adeguare l'edificio alle normative vigenti sia per renderlo maggiormente fruibile; in particolare è stata modificata la parte delle unità didattiche. Ogni unità, originariamente divisa in due aule separate dai rispettivi servizi igienici, attualmente risulta composta da un unico grande ambiente che deriva dall'accorpamento delle due aule. Spazi dalla forma complessa con varie aree destinate alle diverse attività, illuminati da ampie finestre su più fronti.

Le aule che si trovano al primo piano non vengono sfruttate in tutte le loro potenzialità.

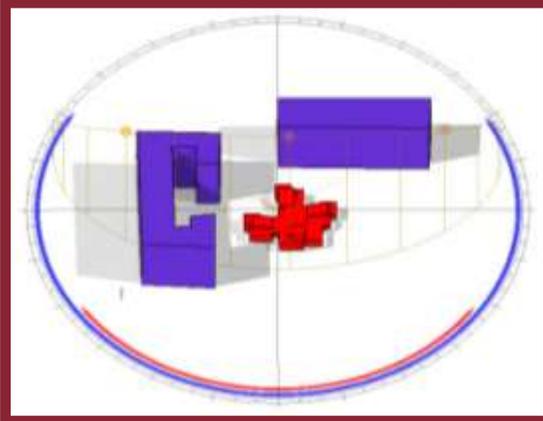
L'edificio risulta utilizzato solo per metà, e precisamente solo il piano alla quota della strada, mentre il piano sottostante di pilotis è vuoto e in stato di abbandono. Ma poiché il giardino, peraltro curato e ben attrezzato, è ad una quota inferiore al piano pilotis per accedervi bisogna passare proprio per gli questi spazi, con evidente pericolo e disagio per i bambini.



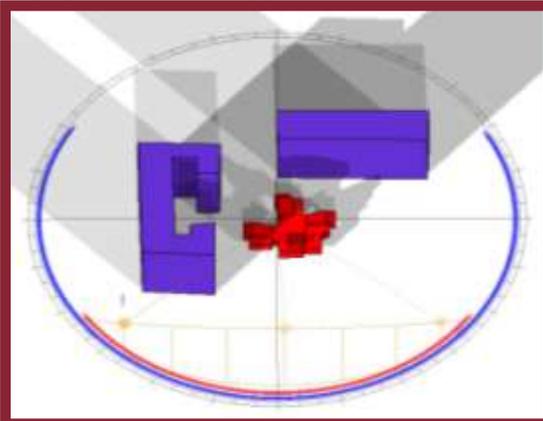
D) LA SCUOLA ECO-EFFICIENTE: ANALISI E POTENZIALITA'



Venti prevalenti (estivi -giallo)-(invernali -blu)



21-giugno – ombre sovrapposte ore 9-12-15



21-dicembre – ombre sovrapposte ore 9-12-15

D1 - SISTEMA ARCHITETTONICO-AMBIENTALE

Condizioni di esposizione al sole dell'involucro

a. Estate: **surriscaldamento**



b. Inverno: **irraggiamento**



Condizioni di esposizione ai venti prevalenti

c. Estate: **canalizzazione**



d. Inverno: **protezione**



Uso della vegetazione

e. Bioclimatico



e.1 Ecologico



Sistema Tecnologico dell'involucro

ST 01. Struttura

- Pilastri e travi in c.a

ST 02. Copertura

- Piana un tratto a falda

ST 03. Chiusure verticali opache

- Parete a cassetta

ST 04. Chiusure verticali trasparenti

- Infissi in alluminio
- Vetro doppio
- Schermatura con avvolgibili

Approvvigionamento Energetico (AE)

- Impianti ad energia rinnovabile
- Assenti

Impianto termico

- Caldaia tradizionale a gas
- Radiatori

D2 - POTENZIALITA' PRELIMINARI DEL PROGETTO DI TRASFORMAZIONE ECO-EFFICIENTE

Definizioni di priorità (da intervista)

Problemi riguardanti:

- Surriscaldamento Estivo
- Dispersioni invernali

Sistema Ambientale: obiettivi e strategie.

Obiettivi:

- Utilizzo del verde per la formazione di una rete ecologica;
- Miglioramento della qualità morfologica dell'area;
- Utilizzo della vegetazione con funzione di controllo micro-climatico ed energetico degli spazi aperti e confinati;

Strategie

- Continuità ecologica attraverso il collegamento di tutte le formazioni vegetali arboree, arbustive ed erbacee presenti nell'area di intervento;
- Predisporre in modo opportuno masse verdi miste arboreo-arbustive per facilitare il controllo della ventilazione e del soleggiamento;
- Realizzazione di un programma di "urbanizzazione vegetale" finalizzato alla costruzione di apparati vegetali a basso costo di impianto e alta percentuale di attecchimento

Sistema Tecnologico: obiettivi e strategie

Obiettivi:

- Impiego attivo e passivo di energie rinnovabili
- Potenziare i sistemi di protezione dal sole
- Limitazione delle dispersioni energetiche

Strategie:

- Verificare l'incidenza solare nelle parti vetrate ed eventualmente potenziare il sistema di oscuramento
- Collocare eventuali collettori solari e/o fotovoltaici in sistemi integrati all'organismo edilizio.
- Rivestimenti ad alta densità per pareti opache con problematiche di surriscaldamento

E LE QUALITA'

1 la scuola e l'intorno

2 L'edificio dell'Asilo nido che si trova oltre il parcheggio

3 Foto aerea della zona con evidenziato in rosso la zona che comprende la scuola materna, il parcheggio e l'asilo nido



1



2



3

E1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

Interessante esempio di scuola Materna, rappresentativo di un modo di concepire questa istituzione durante gli anni '70 caratterizzato da uno spazio centrale di aggregazione, aule con funzioni speciali.

Il lotto, che occupa, invece è uno spazio schiacciato dalla vicinanza con edifici intensivi a carattere residenziale. La situazione urbana è incongrua trovandosi al di sotto del piano stradale costringe i bambini a dover scendere due piani per arrivare alla quota del giardino.

L'edificio oggi non sembra sfruttato in tutte le sue potenzialità essendo utilizzato solo per metà. Gli spazi esterni anche se curati e dotati di attrezzature consone alle diverse attività all'aperto, quali giochi, pensiline, panchine, orto didattico, risultano difficilmente raggiungibili dai locali della scuola stessa e in parte in ombra.

E2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

Prioritario l'intervento di manutenzione e riuso del piano pilotis volto anche a migliorare le caratteristiche ambientali dell'edificio. Potrebbe diventare, come peraltro ventilato dal Municipio, sede di associazioni di quartiere.

Bisogna poi mettere a norma l'edificio per il superamento delle barriere architettoniche, dotando l'edificio di un ascensore che consenta ai disabili di poter andare dal piano della scuola.

Per evitare i problemi di surriscaldamento estivo e di dispersione invernale si possono prevedere sistemi di oscuramento in alternativa a quelli attuali che oltre a incrementare le prestazioni ambientali possano migliorarne l'immagine complessiva.

Sarebbe interessante prevedere un progetto di intervento integrato che riguardasse oltre all'area della materna anche quella dell'asilo nido e del parcheggio che li separa. Un progetto che miri a far diventare quest'area di proprietà pubblica su via Giustiniano Imperatore un'area di qualità, una pausa nella fitta edificazione residenziale della zona.